Post to Pdf

Nella vittoria della Libertas controlla capolista Marinoaa

La Libertas festeggia la vittoria contro la capolista Marino Pallavolo

A scanso di equivoci, una doverosa premessa: èstata una partita vera.

Il Marino si è presentato nella palestra De Sanctis inpompa magna, con un foltissimo pubblico al seguitoe con una coreografia di palloncini per festeggiare lapromozione in Serie C, ottenuta con due giornate di anticipo sulla fine del campionato. Detto tra noi, ifesteggiamenti ognuno li organizza dove vuole però sarebbe stato forse più “elegante” farli in casapropria, tra le mura amiche, dove puoi davvero daresfogo a tutta la tua inventiva… Oltre tutto, vieni asbattere in faccia la tua superiorità in classificaproprio all’unica squadra che ti ha veramente messoin difficoltà durante il campionato e che, solo perdemeriti propri, non è riuscita a tenere aperti i giochifino alla fine. Insomma, le leonesse ferite eprovocate hanno reagito alla grande ed hannomesso in campo un gioco a tratti addirittura perfetto,con le avversarie che, pur provandole tutte, sonostate letteralmente annichilite con i loro “pezzi”migliori: la potenza e la varietà dei colpi. Ancora underby, quindi, e come tutti i derby assolutamentelontano da qualunque pronostico proprio per tutti ifattori extrasportivi che, appunto, entrano in gioco. Inpiù, c’è da dire che tra la tifoseria ospite hanno datoil meglio di sé i soliti tre/quattro elementi beceri (solitiperché bene o male presenti in molte tifoserie) che,incuranti del clima “festaiolo”, hanno pensato bene ditifare rumorosamente “contro” e di cercare unaimprobabile rissa con il pubblico locale, prontamente zittiti e messi al loro posto da chi è davvero addentro alle cose sportive, da ambo le parti. Per la cronaca, la partita è iniziata con oltre un’ora di ritardo per il mancato arrivo dell’arbitro designato: un vorticoso giro di telefonate tra il nostro responsabile organizzativo ed un referente della Commissione Regionale Gare ha scongiurato il pericolo di un problematico rinvio della partita stessa e si è riusciti a reperire un suo collega “supplente” in tempi ragionevoli per poter comunque giocare. Quindi, non ci siamo fatti mancare niente!

Nel primo set, coach Lococo mette in campo una squadra leggermente modificata rispetto alle ultime uscite: in diagonale con l’alzatrice Mara Pucci è schierata Rebby Degoli, poi Capogna e Risa centrali, Della Bina e Ciurlante schiacciatrici, Cenciarelli libero. Come abbiamo già detto, è stata subito partitavera, con le bocche da fuoco del Marino a tirare come forsennate, quasi a voler legittimare la propriasuperiorità, sempre ben innescate dalle gran mani di Martina Spezzi, alzatrice e capitana. Ma lebiancazzurre hanno tenuto sempre alla grande, con una difesa composta e attenta che ha permesso diricostruire con buona precisione. Ci ha messo poi del suo Valentina Ciurlante che ha deciso di festeggiarealla grande il proprio compleanno con una prestazione clamorosa, colpendo sia da prima che da secondalinea e mandando completamente in tilt la difesa avversaria fino a chiudere il set con oltre l’80 percento diattacchi-punto. Da ricordare anche i due ace di Pucci, i quattro punti in attacco di Degoli e la costantepresenza a muro di Capogna. E’ stato punto su punto fino al 16 pari, poi due break hanno girato il set anostro favore e ci hanno portato fino al 25/20. Nel secondo set le ragazze di coach Sabatini, colpite nell’orgoglio, hanno

Developer By Post to Pdf